



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 3 febbraio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 367001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 2

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 4
— Bandi di gara	» 4

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 11
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 12

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 19
---------------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OFFICINE MECCANICHE TALIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cittadella (PD), via G. Mazzini n. 55

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscrizione presso il Tribunale di Padova, reg. soc. 6625, vol. doc. 11145

Codice fiscale e partita IVA 00224120287

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 8.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 febbraio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 2370 del c.c. presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e la Banca Antoniana.

Cittadella, 24 gennaio 1995

Il liquidatore: dott. Giuseppe Bottecchia.

C-1776 (A pagamento).

ALFA GERI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese, 199

Capitale sociale L. 8.437.000.000

Registro società n. 66486 Tribunale di Firenze

Codice fiscale 01109790012

Partita IVA 04548970484

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea, presso notaio Francesco De Luca in Prato, via Vittorio Veneto n. 80, in prima convocazione il giorno 20 febbraio 1995 ore 15, in seconda convocazione il 20 marzo 1995 alla stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione; nomina liquidatore;
2. Cautelativo conferimento "de iure" dei poteri al liquidatore per eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa Monteverchi.

Firenze, 30 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Di Marco

S-1288 (A pagamento).

ETT Agenzia Legnami - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 25

Capitale sociale L. 210.000.000

Codice fiscale 01374370581

Partita IVA 00990261000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della ETT Agenzia Legnami S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 febbraio 1995 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda per il giorno 22 febbraio 1995 alle ore 10,30 presso la sede legale sito nello studio Coppi, viale Mazzini, 25, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore unico in sostituzione del consiglio in scadenza;
2. Decisioni in merito alla gestione sociale:

- A) proposta di ricapitalizzazione della società;
- B) eventuale messa in quiescenza per il prossimo esercizio;
- C) messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

Roma, 30 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Trippodo

S-1267 (A pagamento).

BALDA - S.p.a.

Sede legale in Roteglia di Castellarano (RE), via Bora n. 8

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia al n. 20803 reg. soc.

Codice fiscale 0022640160

Partita IVA 01456940350

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso studio notaio Catalini dott. Benedetto, piazza Boiaro, 1 - Scandiano (RE), in prima convocazione il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 11.

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Mauro Giacopini.

S-1289 (A pagamento).

GARBOLINO ACCIAI - S.p.a.

Sede in Busano Canavese (TO), via XXV Aprile n. 22

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3559/86 reg. soc.

Codice fiscale 05103430012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 20 febbraio 1995 alle ore 15 presso la sede sociale in Busano Canavese, via XXV Aprile n. 22 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali, per il triennio 1995/1996/1997;
2. Varie ed eventuali.

Intervento a sensi di legge.

Busano, 25 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Garbolino Claudio

S-1290 (A pagamento).

ACQUE TOSCANE - S.p.a.

Sede legale in Fiesole (FI), via S. Francesco, 3

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 66716

Partita IVA 09387560155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 febbraio 1995, alle ore 16, in Roma, via M. Bianchini n. 47, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., n. 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della società, ovvero presso i principali istituti di credito.

Il presidente del collegio sindacale:
dott. Giorgio Ferrari

S-1303 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FIDERFIN FINANZIARIA - S.r.l.****FIDERFIN - S.r.l.**

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 cod. civ.)

Con atto di fusione per notaio Filippo de Martino Norante in data 19 dicembre 1994, rep. n. 20918/6490, registrato a Firenze il 9 gennaio 1995 al n. 233 serie 1/A e depositato nella Cancelleria commerciale di detto Tribunale in data 12 gennaio 1995, ed iscritto al registro d'ordine n. 810 per la società incorporata:

Fiderfin Finanziaria - società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, viale dei Mille n. 137, capitale di lire 99.000.000 interamente

versato, iscritta al n. 49743 del registro delle società del Tribunale di Firenze ed al n. 402966 del registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, codice fiscale 01551720483; e al registro d'ordine n. 811 per la società incorporante;

Fiderfin S.r.l., con sede in Firenze, viale dei Mille n. 137, capitale di lire 150.000.000 interamente versato (già Immobiliare Finanziaria 1971 - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, viale Spartaco Lavagnini n. 14, capitale di lire 26.000.000), iscritta al n. 22982 del registro delle società del Tribunale di Firenze ed al n. 247744 del registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, codice fiscale 0089460484,

è stata attuata la fusione per incorporazione della società **Fiderfin Finanziaria - Società a responsabilità limitata** nella società **Fiderfin S.r.l. (già Immobiliare Finanziaria 1971 - Società a responsabilità limitata, con effetto, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis cod. civ., da quanto è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ.**

Poiché la società incorporante è l'unico socio della società incorporata **Fiderfin Finanziaria - Società a responsabilità limitata**, non si è fatto luogo ad alcun aumento del capitale della società incorporante **Fiderfin S.r.l.** in quanto le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata sono state annullate senza concombite perché già nel patrimonio della società incorporante.

Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporante assegnate ai soci delle incorporate: disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c.

Effetti contabili della fusione: le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1995.

Trattamento riservato a eventuali categorie di soci: la società incorporante non ha riservato ai propri soci trattamenti particolari avendo soltanto emesso quote aventi le medesime prerogative.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 23 gennaio 1995

Filippo de Martino Norante, notaio.

S-1278 (A pagamento).

FIDEI

**Società Fiduciaria e di Revisione
Società per azioni**

**FIDEREVEUROPA
Società Fiduciaria e di Revisione
Società per azioni**

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 cod. civ.)*

Con atto di fusione per notar Filippo de Martino Norante in data 19 dicembre 1994, rep. n. 20919/6491, registrato a Firenze il 9 gennaio 1995 al n. 234 serie I/A e depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 12 gennaio 1995, ed iscritto al registro d'ordine n. 807 per la società incorporata:

Fidei - Società Fiduciaria e di Revisione - Società per azioni, con sede in Firenze, viale dei Mille n. 137, capitale di lire 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30482 del registro delle società del Tribunale di Firenze ed al n. 296844 del registro ditte della Camera di

commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, codice fiscale 03065080487; e al registro d'ordine n. 808 per la società incorporante;

Fidereveuropa - Società Fiduciaria e di Revisione - Società per azioni, con sede in Firenze, viale dei Mille n. 137, capitale di lire 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 26924 del registro delle società del Tribunale di Firenze ed al n. 273424 del registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Firenze, codice fiscale 01484040488,

è stata attuata la fusione per incorporazione della società **Fidei - Società Fiduciaria e di Revisione - Società per azioni** nella società **Fidereveuropa - Società Fiduciaria e di Revisione - Società per azioni**, con effetto, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis cod. civ., da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ.

Poiché la società incorporante è l'unico socio della società incorporata **Fidei - Società Fiduciaria e di Revisione - Società per azioni**, non si è fatto luogo ad alcun aumento del capitale della società incorporante **Fidereveuropa - Società Fiduciaria e di Revisione - Società per azioni**, e tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata sono state annullate in quanto il capitale stesso è stato riassorbito dalla partecipazione della società incorporante.

Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della incorporante assegnate ai soci delle incorporate: disposizione inapplicabile ai sensi dell'art. 2504-quinquies c.c.

Effetti contabili della fusione: le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1995.

Trattamento riservato a eventuali categorie di soci: la società incorporante non ha riservato ai propri soci trattamenti particolari avendo soltanto emesso quote aventi le medesime prerogative.

Vantaggi particolari agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 23 gennaio 1995

Filippo de Martino Norante, notaio.

S-1279 (A pagamento).

EDIREX - S.r.l.

IMMOBILIARE LQREO - S.r.l.

*Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis c.c.)*

Con verbale d'assemblea straordinaria in data 12 dicembre 1994 la società **Immobiliare Loreo S.r.l.** con sede in Adria, via De' Ronconi n. 4, codice fiscale 00041590290, cap. soc. lire 199.000.000, iscritta al n. 1516 reg. soc. del Tribunale di Rovigo, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società **Edirex S.r.l.** con sede in Rovigo, via Viviani n. 19; cod. fisc. 00759660293, cap. sociale L. 21.000.000, iscritta al n. 4618 reg. soc. del Tribunale di Rovigo.

Si dà atto che:

1) partecipanti alla fusione sono le sopraindicate società;

2) dal momento che l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata:

- A) non verrà effettuato alcun scambio;
 B) non verranno assegnate nuove quote;
 C) non sono riservati particolari trattamenti ai soci;

D) non sussistono particolari benefici a favore degli amministratori;

3) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° ottobre 1994;

4) le due delibere di fusione sono state iscritte: Immobiliare Loreo S.r.l. in data 23 gennaio 1995 al n. 292 reg. ord.; Edirex S.r.l. in data 23 gennaio 1995 al 293 reg. ord.

Immobiliare Loreo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Graziano Simoni

S-1285 (A pagamento).

PACKINTEC - S.r.l.

I.M.R. Imballaggi Metallici - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis c.c. per l'incorporazione nella società: Packintec S.r.l. della società: I.M.R. Imballaggi Metallici S.r.l.

Art. 2501-bis, n. 1):

società incorporante: Packintec S.r.l., con sede in Milano, via Santavaleria n. 1, capitale sociale di L. 100.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 302052, volume 7623, fascicolo 2, cod. fisc. part. IVA 09971370151;

società incorporanda: I.M.R. Imballaggi Metallici S.r.l., con sede in Milano, via Saptavaleria n. 1, capitale sociale di L. 35.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 116901, volume 3034, fascicolo 1, cod. fisc. part. IVA 00694410150.

Art. 2501-bis, n. 2): *(Omissis)*.

Art. 2501-bis, nn. 3), 4) e 5): non si applicano in base al disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda.

Art. 2501-bis, n. 6): le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis, n. 7): non esistono particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis, n. 8): non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 31 gennaio 1995 al 13865 reg. ord. per la incorporante Packintec S.r.l. e al n. 13876 reg. ord. per la incorporanda I.M.R. Imballaggi Metallici S.r.l.

p. Packintec S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Bruno Gallino

p. I.M.R. Imballaggi Metallici S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Massimo Avogadro

S-1416 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI

Modena, c/o Residenza Municipale, via Santi, 40
 Codice fiscale n. 80009350366

L'esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'appartamento in Campogalliano, via A. Moro n. 21 (lotto n. 2), di cui all'avviso pubblicato sul Foglio delle Inserzioni Legali nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 28 novembre 1994, fissato per il giorno 8 febbraio 1995, è sospeso.

Modena, 21 gennaio 1995

Il direttore: (firma illeggibile).

C-1773 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROZZANO Provincia di Milano

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Rozzano (MI), piazza Foglia, 1 - Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788.

Servizio: rimozione in luogo di automezzi, in divieto di sosta durante la pulizia meccanica delle strade comunali; le specifiche tecniche per l'espletamento del servizio sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Riferimento: Allegato 1/B categoria 27.

Luogo di esecuzione: Rozzano.

Durata contratto: 1° marzo 1995 - 28 febbraio 2000.

Importo base gara: L. 533.000.000 + IVA.

Procedura di gara: procedura ristretta (licitazione privata) art. 1, lettera e), Direttiva 92/50/CEE, art. 89 e seguenti, R.D. n. 827/1924.

Aggiudicazione: alla ditta che effettua il maggior ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36, lettera b) Direttiva 92/50/CEE, art. 73, lettera c) R.D. n. 827/1924.

Garanzie richieste: versamento deposito cauzionale pari al 5% dell'importo contrattuale; fidejussione bancaria per un valore pari al 5% dell'importo contrattuale; polizza assicurativa R.C. con massimale 1 miliardo unico.

Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di prestatori di servizi appositamente e temporaneamente costituiti ai sensi dell'art. 26 Direttiva CEE n. 92/50.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata L. 15.000 scritte in lingua italiana, sottoscritte per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta concorrente, dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata «Comune di Rozzano

cap. 20089 - P.zza Foglia, 1 - Dipartimento economico-finanziario entro il 13 febbraio 1995 ore 12 pena la non ammissione alla gara. Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione della gara alla quale si riferisce: «Licitazione privata per l'appalto del servizio di rimozione automezzi, durante la pulizia strade».

Termine presentazione offerte: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di giorni venti dal ricevimento domanda.

Qualità concorrenti:

a) certificato C.C.I.A.A., data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione autenticata ai sensi art. 20 legge n. 15/1968 che attesti sotto la propria responsabilità: di possedere i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), art. 354 del regolamento attuazione Codice della strada d.P.R. n. 495/1992 di non aver, nell'esercizio della propria attività professionale, commesso errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante; di aver adempiuto agli obblighi tributari;

c) certificato originale, rilasciato direttamente al Comune di Rozzano dall'INPS, comprovante l'assolvimento degli obblighi contributivi nei confronti del personale. In sostituzione, è sufficiente allegare copia della richiesta presentata al suddetto istituto.

I cittadini di altro Stato C.E.E. non residenti in Italia, potranno provare i requisiti di cui sopra mediante produzione di documenti equipollenti o dichiarazione giurata, resa secondo le modalità dell'art. 29, comma 3°, Direttiva 92/50/CEE nonché da una dichiarazione autenticata, resa dal legale rappresentante della ditta, successivamente verificabile, con la quale dovrà essere specificato l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla gara indicati dal succitato art. 29, lett. a), b), c), d) nonché di aver rispettato quanto previsto alle lett. e) f) dello stesso articolo. In caso di raggruppamento temporaneo i documenti devono essere presentati da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

Capacità economica: idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un istituto di credito attestante la capacità finanziaria della ditta concorrente; copia dichiarazione I.V.A. esercizi 1991-1992-1993.

Capacità tecnica: dichiarazione autenticata ai sensi art. 20 legge n. 15/1968 che attesti, sotto la propria responsabilità, la disponibilità e a quale titolo, di automezzi ad uso speciale per il soccorso stradale con le caratteristiche previste dal d.lgs. n. 285/92, d.l. n. 360/93 e art. 12, d.P.R. 495/92.

La mancata e/o irregolare e/o incompleta produzione anche di uno solo dei documenti richiesti di cui ai punti 1), 2) e 3) comporterà l'inammissibilità della domanda.

Ricorso procedura accelerata: l'amministrazione comunale si avvale della procedura d'urgenza prevista dall'art. 20 della Direttiva 92/50/CEE.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare per l'ammissione: aver realizzato un volume globale di affari negli esercizi 1991-1992-1993 pari o superiore a quello posto a base di gara. Disponibilità di almeno due automezzi di tipo speciale con le caratteristiche previste dal d.lgs. n. 285/92, d.l. n. 360/93 e art. 12 d.P.R. 495/92.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione comunale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Data invio del bando: 26 gennaio 1995.

Data di ricevimento bando da parte delle pubblicazioni ufficiali comunità europea.

Rozzano, 26 gennaio 1995

Il dirigente del dipartimento economico-finanziario:
rag. Carlo Carrara

Il sindaco: Giuseppe Maria Foglia

C-1774 (A pagamento).

CONSORZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE BACINO DI VICENZA

Bando di gara

Ente appaltante: Consorzio Gestione Risorse Idriche Bacino di Vicenza 3 - Via Santo, 48 - 36016 Thiene (Vicenza) Italia - Tel. 0445/350110 - Fax 0445/350044.

Categoria di servizio, descrizione, numero c.p.c.: 16; procedura ristretta di gestione tecnico-operativa e di manutenzione dell'impianto di depurazione consortile, con potenzialità di 132.000 ab. eq.; dei sollevamenti; dell'impianto di depurazione comunale di Thiene, con potenzialità di 4.000 ab. eq., per un importo annuale presunto di L. 800.000.000; c.p.c. 94 Direttiva 92/50/CEE.

Luogo di esecuzione: depuratore consortile; Thiene, via Santo, 48; depuratore comunale; via S. Ilario; per n. 14 sollevamenti: territorio consortile.

Riferimenti legislativi: direttiva 92/50/CEE; r.d. 23 maggio 1924, n. 827; legge n. 741/81.

Non è previsto alcun limite di concorrenti.

Richiesti elaborati progettuali.

Durata del contratto: 3 anni.

Forma giuridica raggruppamenti: direttiva 92/50/CEE.

L'E.A. intende avvalersi della procedura accelerata dovendo iniziare il servizio entro il 1° maggio 1995.

Termine ricezione delle domande: entro 20 giorni dalla data di invio alla G.U. della CEE.

Le domande, redatte in lingua italiana, ed in regola con il bollo dovranno pervenire all'ente appaltante all'indirizzo sopra specificato.

Termine invio inviti a presentare offerta: dopo cinque giorni dalla data di scadenza ricevimento domande.

Criteri di aggiudicazione: art. 36, 1° comma, lett. a) della Direttiva 92/50.

Data invio bando alla C.E.E.: 23 gennaio 1995.

Sono ammesse offerte in aumento.

Subappalti: nel limite massimo del 10%.

Alla domanda, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante, i richiedenti dovranno allegare:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 Direttiva 92/50, od ostative secondo la normativa antimafia;

c) dichiarazione di possedere idonee referenze bancarie, indicando due istituti di credito;

d) dichiarazione circa il fatturato globale e dei servizi, cui si riferisce l'appalto, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari da cui dovrà risultare la gestione di un impianto di depurazione per un importo annuo medio superiore a 500 milioni;

e) dichiarazione circa l'organico medio annuo nell'ultimo triennio;

f) dichiarazione di possedere l'organizzazione e la capacità tecnica per eseguire i servizi, allegando quanto previsto all'art. 32 della direttiva 92/50 lettere a), b), c);

g) dichiarazione di aver gestito consecutivamente, nell'ultimo triennio antecedente la gara, un impianto di depurazione per scarichi civili ed industriali, per una potenzialità non inferiore a 132.000 ab. eq., con le seguenti sezioni di trattamento:

grigliatura;
dissabbiatura;
sedimentazione primaria;
omogeneizzazione;
ossidazione;
sedimentazione biologica;
clorazione;
ispessimento fanghi;
digestione anaerobica;
disidratazione;
cogenerazione;
automazione;
telecontrollo;

h) dichiarazione circa il possesso di esperienza gestionale di impianti di trattamento reflui da pozzi neri e/o liquami biocompatibili ad ossigeno puro o, in alternativa, di avere nel proprio organico un tecnico laureato che abbia assunto compiti di responsabilità tecnica nella conduzione di impianti analoghi:

i) certificato iscrizione all'Albo nazionale costruttori categoria 12/A, classifica 3;

l) dichiarazione di aver gestito consecutivamente nell'ultimo triennio almeno cinque stazioni di sollevamento di scarichi fognari civili ed industriali;

m) certificato di regolarità contributiva INPS e INAIL in data non anteriore a tre mesi. In sostituzione potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive. In tal caso i certificati dovranno essere presentati contestualmente all'offerta;

n) solo per le società a capitale pubblico, copia della deliberazione dell'organo amministrativo di partecipazione alla gara; in caso di associazione temporanea di impresa dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa raggruppata.

Alle dichiarazioni richieste ai punti d), g), h), l), dovranno essere allegati attestati, rilasciati da enti committenti, comprovanti chiaramente quanto dichiarato.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese espressamente dal legale rappresentante con firma autenticata.

Nel caso di richiesta di invito presentata da imprese che dichiarino di volersi raggruppare, si chiariscono i seguenti punti:

la domanda dovrà essere firmata da ciascuna impresa raggruppata;

le dichiarazioni ed i certificati di cui ai punti a), b), c), e), f), m), dovranno essere rese da ciascuna impresa;

il requisito richiesto al punto i) potrà essere presentato anche da una sola mandante;

i requisiti richiesti ai punti d), g), h) ed l) dovranno essere presentati dalla mandataria; le mandanti dovranno possedere almeno il 20% del punto d) ed il 20%, in termini di ab. eq., del punto g).

La mancanza e l'incompletezza anche di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richieste comporterà il mancato invito alla gara.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Thiene, 16 gennaio 1995

Il presidente: prof. Luciano Zerbaro.

C-1777 (A pagamento).

**S.p.a. - AUTOSTRADA
BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA**

Verona, piazzale Europa n. 12
Codice fiscale e Partita Iva n. 00212330237
Telefono 045/8672222 - Telefax 045/508199

Avviso di gara avvenuta

Asta pubblica per l'affidamento della fornitura, suddivisa nei seguenti lotti, per la realizzazione dell'impianto di illuminazione degli svincoli e piazzali dei caselli dell'Autostrada A/4 (Brescia-Padova) e dell'inserzione A/4 con l'A/31 (Valdastico):

Lotto 1°: fornitura di corpi illuminazione: L. 500.010.000:

imprese partecipanti: n. 7;

impresa aggiudicataria: ditta Faeber Lighting System - S.p.a. di Monza (Milano), con il ribasso del 50,5%;

Lotto 2°: fornitura sonde e segnalatori nebbia: L. 425.880.000:

imprese partecipanti: n. 3;

impresa aggiudicataria: ditta Conchiglia - S.p.a. di Reggio Emilia (Reggio Emilia), con il ribasso offerto del 52,15%;

Lotto 4°: fornitura torri-faro: L. 322.500.000:

imprese partecipanti: n. 2;

impresa aggiudicataria: ditta C.A.M. - S.r.l. di Zola Predosa (Bologna), con il ribasso offerto del 32%.

Il lotto 3° relativo alla fornitura di pali non è stato aggiudicato per mancanza di offerte idonee.

Gli elenchi delle imprese partecipanti saranno inviati gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-1128 (A pagamento).

**S.p.a. - AUTOSTRADA
BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA**

Verona, piazzale Europa n. 12
Codice fiscale e Partita Iva n. 00212330237
Telefono 045/8672222 - Telefax 045/508199

Avviso di gara avvenuta

Licitazione privata per i lavori di realizzazione del sistema informativo della viabilità dell'Autostrada A/4 (Brescia-Padova) ed A/31 (Vicenza Nord-Fiovene Rocchetta), suddivisa in tre lotti:

Lotto 1°: importo a base d'appalto: L. 1.714.000.000:

ditte partecipanti: n. 10;

ditta aggiudicataria: Monti Sistemi - S.r.l.;

importo offerto: L. 1.090.038.000.

Lotto 2°: importo a base d'appalto: L. 1.190.000.000:

ditte partecipanti: n. 7;

ditta aggiudicataria: A.T.I. Philips - S.p.a. + Philips Automation - S.p.a. + G.M.D. - S.r.l.;

importo offerto: L. 756.298.000.

Lotto 3°: importo a base d'appalto: L. 241.000.000:

ditte partecipanti: n. 6;

ditta aggiudicataria: Philips - S.p.a.;

importo offerto: L. 192.440.000.

Gli elenchi delle imprese partecipanti saranno inviati gratuitamente a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-1129 (A pagamento).

**S.p.a. - AUTOSTRADA
BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA**

Verona, piazzale Europa n. 12

Codice fiscale e Partita Iva n. 00212330237

Telefono 045/8672222 - Telefax 045/508199

Avviso di asta pubblica

Questa società esperirà, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, comma primo, secondo e terzo del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con l'esclusione di offerte in aumento (criterio del massimo ribasso percentuale), un'asta pubblica, per l'affidamento, in lotto unico, dei lavori di fornitura e posa di apparecchi di appoggio e giunti di dilatazione per impalcati sul lotto 2° della Tangenziale-Nord di Padova.

Importo a base d'asta: L. 1.732.700.000.

I presenti lavori rientrano tra quelli a base di appalto approvati con decreto ministeriale n. 2434 del 5 dicembre 1990.

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere previste necessarie per la fornitura e posa di apparecchi di appoggio e giunti di dilatazione per impalcati sul lotto 2° della Tangenziale-Nord di Padova (art. 1.1 del C.S.A.).

Saranno ammesse le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 6, per l'importo minimo di L. 1.500 milioni.

Non sono previste opere scorporabili.

Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

I predetti lavori, che potranno essere eseguiti in concomitanza con altri, dovranno essere ultimati entro 150 (centocinquanta) giorni, così come computato all'art. 2.1 del C.S.A.

Per ritardata esecuzione è prevista l'applicazione della penale di L. 1.000.000/giorno (art. 2.1 del C.S.A.).

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione tecnica - Settore Grandi Lavori di questa Società (tel. 045/8672412).

Il capitolato speciale d'appalto di riferimento potrà essere richiesto al settore approvvigionamento di questa Società.

L'eventuale acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 50.000, comprensiva di IVA, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società.

Il ritiro del capitolato speciale di appalto, avverrà presso il Settore approvvigionamento dietro presentazione del tagliando comprovante l'avvenuto versamento.

Poiché l'impresa è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita IVA.

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

Il pagamento della prestazione avverrà su stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale e sempreché il credito dell'impresa, al netto di ogni pattuita ritenuta, ammonti a L. 500.000.000, così come previsto dall'art. 2.4 del C.S.A.

All'appaltatore sarà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

• Saranno ammesse imprese riunite o in consorzio ai sensi dell'art. 22 e seguenti, del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

In tal caso a corredo dell'offerta dovrà essere allegato il mandato conferito dalle Imprese mandanti all'Impresa Capogruppo. Si precisa che i documenti di cui ai successivi punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite.

Le ditte facenti parte di associazioni temporanee d'impresa, per quanto riguarda le dichiarazioni di cui ai punti 3) e 4) dovranno tener conto del disposto dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, con la precisazione che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti nella misura minima del 50% della Capogruppo e del 10% dalle Associate.

L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

In caso di ricorso al subappalto l'Impresa dovrà ottemperare a quanto disposto dalle leggi vigenti ed in particolare dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, tenendo presente che in assenza delle comunicazioni previste non si potrà in seguito concedere alcuna autorizzazione.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Ai sensi del decreto legislativo n. 658 del 30 novembre 1994, art. 5, punto 9, saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo del Servizio postale ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona, entro le ore 10 del 28 febbraio 1995, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del 2 marzo 1995 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della società.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta per esteso con firma leggibile dell'imprenditore o dei legali rappresentanti della Società o da Ente cooperativo o Consorzio di cooperative, dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nel Capitolato speciale d'appalto di riferimento.

Nell'offerta l'impresa concorrente dovrà altresì esplicitamente dichiarare, pena l'esclusione che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per la redazione dei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui alla legge n. 55/90, art. 18, punto 8.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio il numero di partita IVA, il nominativo dell'Impresa mittente, ed anche la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica per l'affidamento dei lavori di fornitura e posa di apparecchi di appoggio e giunti sulla Tangenziale-Nord di Padova».

L'offerta dovrà essere correlata, anche della sottoelencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in originale o in copia autenticata, rilasciato dal Comitato centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla categoria 6, per l'importo minimo di 1.500 milioni;

2) dichiarazione, con la quale l'impresa attesti di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver preso accurata visione del Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione dei lavori.

Tale dichiarazione dovrà fare specifico riferimento alla gara di appalto;

3) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso d'asta di cui all'art. 5, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. del 9 marzo 1989 n. 172, pari ad una volta l'importo a base d'asta;

4) dichiarazione circa il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari al 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 3);

5) dichiarazione di essere in grado di documentare quando sopra dichiarato;

6) certificato generale del casellario giudiziale: tale certificato dovrà essere di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara e dovrà essere prodotto dalle:

A) imprese individuali:

per il titolare e per il direttore tecnico se quest'è una persona diversa dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per il direttore tecnico (risultante dal certificato del Comitato centrale dell'Albo Nazionale Costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo;

7) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si sono verificate o meno nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parole dovranno altresì risultare indicati i legali rappresentanti della Società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione richiesta a corredo dell'offerta stessa;

8) per le imprese individuali, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 7.

La busta contenente la singola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un'unica plico chiuso, riportante sul frontespizio il numero di partita IVA e, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa emittente anche la dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento dei lavori di fornitura e posa di apparecchi d'appoggio e giunti sulla Tangenziale-Nord di Padova».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-1130 (A pagamento).

S.p.a. - AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Verona, piazzale Europa n. 12

Codice fiscale e Partita Iva n. 00212330237

Telefono 045/8672222 - Telefax 045/508199

Avviso di asta pubblica

Questa società esprimerà, con il metodo di cui all'art. 36, punto 1, lettera b), della direttiva n. 92/50/CEE (prezzo più basso), un'asta pubblica per l'affidamento nel triennio 1995/1997 del servizio di smaltimento rifiuti delle Autostrade A/4 (Brescia-Padova) ed A/31 (Vicenza Nord-Piave Rocchette), suddiviso nei seguenti lotti e per gli importi triennali sottoindicati:

lotto 1°: Desenzano: L. 81.450.000;

lotto 2°: Sommacampagna-Verona Sud: L. 162.900.000;

lotto 3°: Montecchio e Vicenza Est: L. 244.350.000.

L'appalto consiste nelle operazioni di carico su mezzi autorizzati e trasporto alle discariche autorizzate, nonché il loro smaltimento presso le stesse di materiale vario assimilabile ai rifiuti solidi urbani, raccolto in autostrada e depositato, a cura della società in idonei cassonetti, la cui fornitura, per l'uso durante la valenza contrattuale, in numero occorrente per la realizzazione dello stoccaggio, sarà garantita dalla ditta appaltatrice, così come specificato all'art. 1 del C.S.A.

I relativi oneri di discarica, verranno riconosciuti alle ditte così come stabilito all'art. 7 del C.S.A.

È possibile presentare offerta per uno o più lotti, o per l'insieme.

Ogni ditta partecipante non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto.

Il capitolato speciale d'appalto di riferimento dovrà essere richiesto al settore approvvigionamento di questa Società.

L'eventuale acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 10.000, comprensiva di IVA, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società.

Il ritiro del capitolato speciale di appalto, avverrà presso il Settore approvvigionamento dietro presentazione del tagliando comprovante l'avvenuto versamento.

Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita IVA.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla Direzione tecnica - Servizio manutenzioni dirette di questa società (tel. 045/8672423).

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti saranno effettuati in conformità all'art. 7 del C.S.A. di riferimento.

All'appaltatore sarà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26, della già citata direttiva n. 92/50/CEE.

In tal caso, pena l'esclusione, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del raggruppamento.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi in associazione temporanea d'impresa.

L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte, dovranno pervenire a mezzo del Servizio postale ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona, entro le ore 10 del 17 marzo 1995, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del 21 marzo 1995 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della società.

Dette offerte dovranno essere redatte in lingua italiana su carta bollata o equivalente.

L'offerta, una per ciascun lotto, sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società o da ente cooperativo o consorzio di cooperative, dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettera sull'importo a base d'asta.

L'offerta, una per ciascun lotto, così formulata, dovrà essere contenuta ciascuna in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio il numero di partita IVA e, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente, il lotto di riferimento ed anche la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti per il triennio 1995/1997».

Le offerte dovranno essere corredate, pena l'esclusione, anche dalla sottoelencata documentazione da non inserirsi nelle buste contenenti le offerte:

- 1) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. od analogo registro dello stato di residenza di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- 2) certificazione o dichiarazione sostitutiva, di atto notorio attestante la circostanza che la ditta non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 29, primo comma, lettera a), b), c), d), e), f) e g) della direttiva 92/50/CEE;
- 3) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;
- 4) elenco dei mezzi autorizzati dalle Autorità competenti per il trasporto dei rifiuti solidi assimilabili agli urbani;
- 5) autorizzazioni in copia autenticata, rilasciate alle ditte dalle Autorità competenti circa l'abilitazione ad eseguire il servizio inerente il prelievo, trasporto e conferimento a discarica autorizzata dei rifiuti solidi assimilabili agli urbani;
- 6) certificazione in copia autenticata, attestante l'iscrizione o dichiarazione sostitutiva dell'avvenuta richiesta di iscrizione all'Albo nazionale dei trasportatori di rifiuti;
- 7) indicazione della discarica presso la quale saranno conferiti i rifiuti solidi assimilabili agli urbani;
- 8) dichiarazione con la quale la discarica stesso attesta la propria disponibilità al conferimento e smaltimento di rifiuti solidi assimilabili agli urbani;
- 9) dichiarazione di esonero della Società da qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, derivante dallo smaltimento dei rifiuti solidi assimilabili agli urbani;
- 10) dichiarazione con la quale la ditta attesti che le offerte tengono conto degli oneri previsti per la redazione dei piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui alla legge n. 55/90, art. 18, punto 8;
- 11) dichiarazione con la quale la ditta attesti di aver visionato il capitolato speciale di appalto e di aver ben valutato tutte le clausole e le condizioni in esso contenute e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari per avere l'esatta visione delle operazioni da svolgere ed in relazione al tutto di avere la capacità operativa ed economica per farvi fronte.

Le dichiarazioni di cui ai punti 6), 7), 8), 9), 10) e 11) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara di appalto.

Le singole buste contenenti rispettivamente le sole offerte e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un'unico plico chiuso, riportante sul frontespizio il numero di partita IVA e, pena l'esclusione, oltre al nominativo della ditta mittente anche la dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti per il triennio 1995/97».

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 25 gennaio 1995 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-1131 (A pagamento).

S.p.a. - AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Verona, piazzale Europa n. 12
Codice fiscale e Partita Iva n. 00212330237
Telefono 045/8672222 - Telefax 045/508199

Avviso di asta pubblica

Questa società esperirà, con il metodo di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, un'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di parte del materiale necessario per la realizzazione dell'impianto di illuminazione degli svincoli e piazzali dei caselli dell'Autostrada A/4 con l'A/31 (Valdastico):

fornitura pali: importo a base di appalto: L. 338.184.000.

La descrizione analitica del materiale da fornire, nonché le rispettive quantità possono essere rilevate dallo specifico Capitolato speciale di appalto di riferimento.

Tale fornitura si intende a piè d'opera in relazione ai lavori di installazione.

La ditta aggiudicataria dovrà procedere alla fornitura conformemente a quanto stabilito all'art. 15 del C.S.A.

La fornitura dovrà essere completamente ultimata nel termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. (Art. 16 del C.S.A.).

I materiali oggetto della fornitura dovranno rispondere alle specifiche tecniche così come stabilito all'art. 17 del C.S.A.

Il capitolato speciale d'appalto di riferimento potrà essere richiesto al settore approvvigionamento di questa Società.

L'eventuale acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 20.000, comprensiva di IVA, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 12560370 intestato a questa società.

Il ritiro dei capitolati speciali di appalto, avverrà presso il Settore approvvigionamento dietro presentazione del tagliando comprovante l'avvenuto versamento.

Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita IVA.

Eventuali chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti alla Direzione tecnica - Settore grandi lavori di questa società (tel. 045/8672412).

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti in acconto e a saldo previsti per la fornitura, avverranno in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del C.S.A.

All'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione che verrà svincolata dall'ultimazione della fornitura con esito positivo.

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10, del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso, pena l'esclusione, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento, ai sensi del già citato art. 10, comma 2, del dianzi citato decreto legislativo n. 358/92.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi, prima della stipula del contratto, ai sensi sempre dell'art. 10, comma 4 del decreto legislativo n. 358/92.

Le offerte si intendono valide per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte, dovranno pervenire a mezzo del Servizio postale ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, piazzale Europa, 12 - 37135 Verona, entro le ore 10 del 17 marzo 1995, oppure potranno essere consegnate direttamente a mano dall'apposita Commissione dalle ore 9 alle ore 10 del 20 marzo 1995 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della società.

L'offerta, dovrà essere redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società o da ente cooperativo o consorzio di cooperative, dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi, che è parte integrante del Capitolato speciale d'appalto di riferimento.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta ciascuna in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio il numero di partita IVA e, pena l'esclusione, oltre al nominativo della ditta mittente, nonché la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica, per l'affidamento della fornitura di materiale per la realizzazione dell'impianto di illuminazione degli svincoli».

Le offerte dovranno essere corredate, pena l'esclusione, anche dalla sottoelencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. od analogo registro dello stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

2) certificazione o dichiarazione sostitutiva, di atto notorio, attestante la circostanza che la ditta non si trova in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) del comma 1, dell'art. 11 del dianzi citato D.L. n. 358/92;

3) idonea dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 13, punto 1), lettera a) del D.L. n. 358/92;

4) dichiarazione con la quale la ditta attesti di aver accuratamente visionato il Capitolato speciale d'appalto e suoi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in essi contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione delle forniture e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari per avere l'esatta visione delle forniture ed in relazione al tutto di avere la capacità operative ed economico per farvi fronte;

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, a dimostrazione delle capacità tecniche ai sensi del disposto dell'art. 14, punto 1), lettera a) sempre del D.L. n. 358/92.

Le dichiarazioni di cui ai punti 4) e 5) dovranno indicare l'oggetto del lotto di riferimento.

La busta contenente la sola offerta e la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un'unica plico chiuso, riportante sul frontespizio il numero di partita IVA e, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente anche la dicitura: «Asta pubblica, per l'affidamento della fornitura di materiale per la realizzazione dell'impianto di illuminazione degli svincoli».

Il recapito del plico contenente la busta con l'offerta e la documentazione richiesta rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 25 gennaio 1995 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri

S-1132 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Unione d'Acquisto tra Azienda Ospedaliera di Parma e Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma Attività Economiche e di Approvvigionamento

L'Azienda Ospedaliera di Parma e l'Azienda U.S.L. di Parma riunite in Unione d'acquisto indicano gara mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di effettuazione di esami di risonanza magnetica nucleare a beneficio dei propri ricoverati ed assistiti.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 36 comma 1 lettera a) della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992 nel senso che il servizio sarà aggiudicato a quella ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile non solo in base al prezzo ma anche in base ad altri elementi quali:

minor disagio per gli assistiti in relazione alla soluzione proposta e alle modalità organizzative di effettuazione degli esami;

qualità della attrezzatura proposta e dell'esame di risonanza magnetica nucleare;

qualità dell'assistenza sanitaria, del personale sanitario e della struttura organizzativa dell'Azienda.

La quantità presunta annua di esami di risonanza magnetica nucleare da effettuarsi è di n. 2.500.

Le ditte che desiderano essere invitate possono fare domanda entro e non oltre le ore 12 del 21 febbraio 1995.

L'amministrazione ritiene di abbreviare i termini della presentazione delle domande di partecipazione (procedura accelerata) stante l'urgenza di provvedere a fini assistenziali.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire per mezzo di lettera raccomandata all'Azienda Ospedaliera di Parma - Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento - via Gramsci n. 14 - 43100 Parma. Sull'esterno della busta dovrà essere indicata: «gara a licitazione privata per esami di risonanza magnetica nucleare».

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara di data non anteriore a 3 mesi dal termine di presentazione della domanda ovvero certificato di cui all'art. 30 della Direttiva C.E.E. n. 92/50;

b) dichiarazione in bollo, con firma autenticata del legale rappresentante, di inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 29 della Direttiva C.E.E. n. 92/50;

c) idonee dichiarazioni bancarie (con eventuali affidamenti bancari in essere nei confronti della Ditta) o prova di un'assicurazione contro i rischi d'Impresa;

d) dichiarazione relativa alle apparecchiature di cui la ditta è dotata nonché dichiarazione del possesso dei requisiti di operatività previsti per legge.

L'intensità del campo di induzione magnetica delle apparecchiature non deve essere inferiore a 0,5 TESLA.

Potranno partecipare tutte le imprese interessate comprese quelle non dotate di propria attrezzatura fissa.

L'istanza della ditta non vincola le amministrazioni.

Le amministrazioni si riservano le facoltà di revocare, in qualsiasi momento, il presente avviso di gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento dell'Azienda Ospedaliera di Parma - via Gramsci n. 14 - 43100 Parma tel. 0521/991.544.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 30 gennaio 1995.

Parma, 27 gennaio 1995

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-1286 (A pagamento).

COMUNE DI OSTIGLIA (Provincia di Mantova)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 - appalto lavori di restauro dell'edificio comunale Palazzo «Fogliani».

Importo a base d'asta L. 1.864.623.836.

Imprese invitate:

- 1) Impresa Bottoli Arturo S.p.a. - Mantova;
- 2) Cooperativa Edile Sermidese - Sermidese;
- 3) Lodovico Frasson Eredi;
- 4) Cooperativa Muratori Mirandola S.c.a.r.l. - Mirandola;
- 5) Costruz. Coghi S.p.a. - Roverbella (MN);
- 6) Costruire S.c.r.l. - Gualtieri (RE);
- 7) Cooperativa Lavoratori Edili Sienta - Cles - Sienta (RO);
- 8) Pianta Costruzioni S.p.a. - Donata (RO);
- 9) Villa Sergio & C. S.n.c. - Mantova;
- 10) Coop. Muratori «L'Unione» - Quistello;
- 11) Soc. Coop. a r.l. «La Leale» - Roncoferraro;
- 12) Rettondini S.p.a. - Angiari (VR);
- 13) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia;
- 14) Edil Co. S.r.l. - Matera;
- 15) Costruzioni Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO);
- 16) Serpelloni S.p.a. - Villafranca (VR);
- 17) Spezi S.r.l. - Pomezia (RM);
- 18) Coopsette S.c.r.l. - Castelnuovo Sotto (RE);
- 19) ACEA Costruzioni S.p.a. - Mirandola;
- 20) Lombarda Costruzioni S.r.l. - Codogno (MI);
- 21) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. - Peraga di Vigonza (PD);
- 22) CME Consorzio Imprenditori Edili - Modena;
- 23) C.A.M.A.R. S.c.r.l. - Castelnuovo Né Monti (RE).

Imprese partecipanti alla gara: n. 2), 3), 4), 7), 9), 10), 11), 14), 17), 18), 19), 21), 22), 23).

Imprese vincitrici: Cooperativa Muratori di Mirandola (MO).

Modalità di gara: licitazione privata.

Importo contrattuale: L. 1.253.400.143.

Ostiglia, 13 dicembre 1994

Il sindaco: Graziella Borsatti.

S-1287 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IV REPARTO Direzione di Commissariato Sezione Contratti e Contenzioso

A parziale modifica di quanto comunicato nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22/Parte Seconda del 27 gennaio 1995, si precisa che alla gara in ambito Nazionale per la sola voce r (lumi da scrittoio e da comodino) potranno partecipare le ditte italiane iscritte e non iscritte all'Albo Fornitori.

Invariato il resto.

d'ordine

Il direttore di commissariato:
col. com. t.sg Dante Pesiri

S-1277 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale: Roma, via Tiburtina, 1004

Capitale sociale: 1.000.000.000

Codice fiscale: 03589790587

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: TRIXILAN

Confezione	Codice	Prezzo
8 capsule 500 mg	025393012	14.500
sospensione granulata 100 ml	025393024	17.950

Classe A - Provvedimento CUF 24 novembre 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1995.

I suddetti prezzi, ridotti del 2,5% ai sensi della delibera CIPE del 10 gennaio 1995, andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 13 aprile 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

L'amministratore unico: dott. Valerio Berghinz.

C-1775 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine**

La ditta Bianco Raffaele, Ezio, Giancarlo e Giovanni Battista ha chiesto in data 18 novembre 1992 la concessione in sanatoria per derivare moduli 0,25 di acqua di falda in comune di Campoformido al f. 26 mapp. 97, ad uso irriguo.

Udine, 29 novembre 1994

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-1634 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine**

La ditta Alfa Serramenti snc ha chiesto in data 30 dicembre 1992 la concessione in sanatoria per derivare moduli 0,01 di acqua di falda in comune di Codroipo al f. 25 mapp. 996, ad uso antincendio.

Udine, 29 novembre 1994

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-1635 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta Convetro S.p.a., codice fiscale 01086260930, con sede in San Vito al Tagliamento, Zona Industriale Ponterosso, in data 30 dicembre 1992 ha presentato domanda di concessione a sanatoria per derivazione di mod. 0,120 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 3 pozzi terebrati sul terreno catastalmente contraddistinto al f. 14, mappale n. 66, del comune censuario di San Vito al Tagliamento in località zona industriale Ponte Rosso, per uso industriale.

Pordenone, 20 aprile 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-1636 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone**

La ditta Compagnia Gestione Vetrerie CO.GE.VE. S.p.a., codice fiscale 00469530265, con sede in Chions, via Vitt. Veneto 68, Villotta, in data 18 novembre 1991 ha presentato domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione di mod. 0,150 di acqua dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo da terebrarsi sul terreno catastalmente contraddistinto al f. 14, mappale n. 42, del comune censuario di Chions in località Villotta di Chions, per uso industriale.

Pordenone, 21 aprile 1994

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-1637 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Pertile Francesco e Paolino con sede in S. Martino B.A. D/2999 ha presentato domanda in data 16 maggio 1994 per derivare dalla sorgente Vaio della Statua in località Monte Senon del comune di Mezzane di Sotto medi mod. 0,003 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1638 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Cooperativa Tabacchi Verona soc. coop. a r.l. con sede in Salizolle D/2948 ha presentato domanda in data 13 gennaio 1994 per derivare dalla falda sotterranea in località via Martin Luther King del comune di Salizolle medi mod. 0,110 d'acqua ad uso igienico-sanitario domestico, antincendio.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1639 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

La Cooperativa Tabacchi Verona soc. coop. a r.l. con sede in Salizolle D/2947 ha presentato domanda in data 12 gennaio 1994 per derivare dalla falda sotterranea in località via Canove del comune di Salizolle medi mod. 0,110 d'acqua ad uso industriale antincendio-igienico-sanitario.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1640 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Cazzola Ronaldo con sede in Soave D/2975 ha presentato domanda in data 10 febbraio 1994 per derivare dalla falda sotterranea in località Costeggiola del comune di Soave medi mod. 0,020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1641 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

La ditta Cagliari Giuseppe con sede in Bovolone D/2855 ha presentato domanda in data 27 maggio 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località via Dosso 77 del comune di Bovolone medi mod. 0,050 d'acqua ad uso potabile-igienico-sanitario.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1642 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Bressan Giuseppina con sede in S. Giovanni Lupatoto D/2968 ha presentato domanda in data 1° marzo 1994 per derivare dalla falda sotterranea in località Vallese del comune di Oppeano medi mod. 0,020 d'acqua ad uso civile-irriguo e lavaggio verdure.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1643 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'az. Agr. Roncolato F.lli con sede in Montecchia di Crosara D/2967 ha presentato domanda in data 18 marzo 1994 per derivare dalla falda sotterranea in località Marole del comune di Montecchia di Crosara medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1644 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Figna Claudio e Bvilacqua Daniela con sede in Mezzane di Sotto D/2961 ha presentato domanda in data 7 marzo 1994 per derivare dalla sorgente Vaio Randolari in località Randolari del comune di Mezzane di Sotto medi mod. 0,001 d'acqua ad uso irriguo-domestico vario.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1645 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Rossi Remigio con sede in Bovolone D/2730 ha presentato domanda in data 3 luglio 1992 per derivare dalla falda sotterranea in località via Malpasso del comune di Bovolone medi mod. 0,007 d'acqua ad uso potabile ed igienico-sanitario.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1646 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Piubelli Federico, Gambaretto Antonio, Luca, Moserle Dina, Prando Pasqua, Tebaldi Lionello e De Novellis Spinelli Giambattista con sede in Soave D/2933 ha presentato domanda in data 10 dicembre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Carniga del comune di Soave medi mod. 0,080 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1647 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Migliorini Antonio Luigi e Claudio con sede in S. Martino B.A. D/2849 ha presentato domanda in data 3 gennaio 1994 per derivare dalla falda sotterranea in località Cà Monte del comune di S. Martino B.A. medi mod. 0,030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1648 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Consorzio Fossetta - Fontanon di Mozzecane prat. D/2995, in data 3 maggio 1994 ha chiesto di derivare dalla Fossa Fossetta e Fontanon in loc. varie del comune di Mozzecane e Nogarole Rocca, massimi mod. 2,50 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1649 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Simoncelli Jole di Verona prat. D/3029, in data 20 luglio 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Pradelle comune di Nogarole Rocca, medi mod. 0,087 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. G. Padovani

C-1650 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Az. Agr. Cazzola Carlo, Gabriele, Tiziana, Maria G. e Zanardi Bruna di Mozzecane prat. D/3056, in data 8 agosto 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. Bagnolo del comune di Nogarole Rocca, medi mod. 0,112 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. G. Padovani

C-1651 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Calcestruzzi Alpone con sede in S. Giovanni Ilarione D/2957 ha presentato domanda in data 21 febbraio 1994 per derivare dalla falda sotterranea in località Veschi-Coltrin del comune di S. Giovanni Ilarione medi mod. 0,002 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1652 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda agricola Tebaldi Leonello con sede in Soave D/2950 ha presentato domanda in data 31 gennaio 1994 per derivare dalla falda sotterranea in località Mondello del comune di Soave medi mod. 0,050 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1653 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La società Tihì Elettronica con sede in Vallese di Oppeano D/2886, ha presentato domanda in data 16 settembre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Vallesi del comune di Oppeano medi mod. 0,020 d'acqua ad uso potabile-igienico-sanitario.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1654 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Aldegheri Giovanni con sede in Belfiore D/2911 ha presentato domanda in data 15 settembre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Corte Taglio del comune di Belfiore medi mod. 0,671 d'acqua ad uso industriale, domestico ed irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1655 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Le Piramidi con sede in S. Giovanni Ilarione D/2913 ha presentato domanda in data 18 ottobre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Loppio del comune di Cazzano di Tramigna medi mod. 0,020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1656 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La cooperativa C.O.R.A. a r.l. con sede in Ronco all'Adige D/2214 ha presentato domanda in data 10 novembre 1989 per derivare dalla falda sotterranea in località Fontanelle del comune di Ronco all'Adige medi mod. 0,15 d'acqua ad uso industriale-igienico-sanitario.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1657 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Dal Bosco Adelino con sede in Montecchia di Crosara D/2896 ha presentato domanda in data 16 ottobre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Colomba del comune di Colognola ai Colli medi mod. 0,050 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1658 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La società Immobiliare S. Antonio con sede in Verona D/2883 ha presentato domanda in data 13 settembre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Raccordo del comune di S. Martino B.A. medi mod. 0,140 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1659 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La Società Labor con sede in Salizolle D/2903 ha presentato domanda in data 15 ottobre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Bionde del comune di Salizolle medi mod. 0,070 d'acqua ad uso potabile ed igienico-sanitario.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1660 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Vicentini Giancarla con sede in S. Giovanni l'arione D/2914 ha presentato domanda in data 18 ottobre 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località via Olmo del comune di Ronca medi mod. 0,047 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1661 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Benedetti Antonio con sede in S. Maria di Zevio D/2845 ha presentato domanda in data 22 aprile 1993 per derivare dalla falda sotterranea in località Macacchiove del comune di Zevio medi mod. 0,100 d'acqua ad uso zootecnico ed irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1662 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Leaso Domenico con sede in S. Giovanni Ilarione (VR) D/2888, ha presentato domanda in data 17 settembre 1993 per derivare dalle sorgenti Fontana Prea in località Colombara del comune di S. Giovanni Ilarione medi mod. 0,015 d'acqua ad uso domestico-igienico-sanitario ed irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1663 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta C.A.A.B. - Cooperativa Agricola Allevamento Bestiame con sede in Ronco all'Adige D/2997, ha presentato domanda in data 18 aprile 1994 per derivare dalla falda sotterranea in località Bosco di Rivalunga - S. Antonio del comune di Zevio medi mod. 0,025 d'acqua ad uso zootecnico e domestico.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1664 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

L'Azienda Agricola Sterzi Luigi ed Alessio con sede in S. Michele Extra Vr D/2728 ha presentato domanda in data 26 settembre 1992 per derivare dalla falda sotterranea in località Cà Rovere e Campagnole del comune di Verona mod. 0,060 massimi e discontinui d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1665 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Il comune di Soave D/2956 ha presentato domanda in data 1° febbraio 1994 per derivare dalla sorgente Fittà in località Fittà del comune di Monteforte d'Alpone medi mod. 0,010 d'acqua ad uso potabile pubblico e vario.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1666 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Il comune di Montecchia di Crosara D/3074 ha presentato domanda in data 10 ottobre 1994 per derivare dalla sorgente Pizzolo (Prandi) in località Pizzolo del comune di Montecchia di Crosara medi mod. 0,005 d'Acqua ad uso potabile pubblico.

Il dirigente regionale gen.le:
ing. Giancarlo Padovani

C-1667 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Visigalli Mario e Pasini Iride ha presentato in data 22 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,23 (l/s 23) di acqua dal fiume Adda in territorio del Comune di Crotta d'Adda per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1668 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Pini Giancarlo e Franco ha presentato in data 27 gennaio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,057 (l/s 5,7) di acqua dal Colatore Serio Morto in territorio del Comune di Pizzighettone per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1669 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Civardi Sante ha presentato in data 8 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,48 (l/s 48) di acqua dal fiume Adda in territorio del Comune di Formigara per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1670 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Pasquini Giuseppe Olivo ha presentato in data 22 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s 10) di acqua dal fiume Serio in territorio del Comune di Montodine per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1671 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Guariento-Corbellini ha presentato in data 18 aprile 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,15 (l/s 15) di acqua dal fiume Po in territorio del Comune di Torricella del Pizzo per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1672 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Utenza Negrina del Consorzio di Miglioramento Fondiario Tormo-Benzona ha presentato in data 30 novembre 1993 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare moduli 2,07 (l/s 207) di acqua dalla Roggia Tormo in territorio del Comune di Dovera per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1673 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Avogadri Marco, Alberto, Augusto, Premoli Battista Mario e Franco e Scotti Angela ha presentato in data 6 dicembre 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,407 (l/s 40,7) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Soncino per uso irriguo.

Cremona, 20 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1674 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia 12 luglio 1994, n. 54635 è stato concesso alla ditta Beduschi Gianmaria di derivare dal sottosuolo in comune di San Daniele Po mod. 0,00023 (l/s 0,023) di: acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1° gennaio 1993 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare 10 marzo 1994, n. 340 di rep. registrato a Cremona addì 31 ottobre 1994 al n. 4040 serie 3 privati.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1675 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 3 agosto 1994, n. 56210 è stato assentito alla ditta Barbieri Giulia e Corini Barbieri Stefano di derivare dal sottosuolo, in territorio del comune di Siagno Lombardo moduli 0,70 (l/s 70) di acqua per uso irriguo. Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 29 ottobre 1988 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare 3 agosto 1993, n. 306 di rep., registrato a Cremona addì 10 ottobre 1994 al n. 3842 serie 3 privati.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1676 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Locatelli Mario ha presentato in data 24 marzo 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0137 (l/s 1,37) di acqua dal fiume Adda in territorio del comune di Gombio per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1677 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Bernuzzi Aldo, Rino e Spartaco ha presentato in data 17 marzo 1994 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo e subingresso nella concessione di derivare moduli 2,5 (l/s 250) di acqua dal Colatore Riglio Vecchio in territorio del comune di Acquanegra Cremonese per irrigare una superficie di ha 27.17.40.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1678 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Gullino Attilio e Bigo Michele ha presentato in data 3 marzo 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,36 (l/s 36) di acqua dal fiume Po in territorio del comune di Gussola per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1679 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Donzelli Paolo ha presentato in data 14 marzo 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua dal fiume Adda in territorio del comune di Formigara per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1680 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Pellini Stefano, Scaratti Giulio e Rossetti Arnaldo ha presentato in data 28 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,004 (l/s 0,4) di acqua dal fiume Oglio in territorio del comune di Robecco d'Oglio per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1681 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Sereni Luigi ha presentato in data 23 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,025 (l/s 2,5) di acqua dal Colatore Aspice in territorio del Comune di Gabbioneta Binanuova per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1682 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Ferro Battista ha presentato in data 14 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,478 (l/s 47,8) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Camisano per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1683 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Dominoni Alessandro ha presentato in data 15 aprile 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s. 10) di acqua dal fiume Serio in territorio del Comune di Ricengo per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1684 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Zootecnica di Vaccario Giorgio & C. S.n.c. ha presentato in data 14 aprile 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0079 (l/s. 0,79) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Ripalta Cremasca per uso zootecnico.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1685 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Spinoni Giacomo ha presentato in data 14 aprile 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua dal fiume Oglio in territorio del Comune di Castelvicoconti per irrigare una superficie di ha. 6.45.80.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1686 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Alberini Angelo ha presentato in data 15 aprile 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua dal fiume Oglio in territorio del Comune di Isola Dovarese per irrigare una superficie di ha. 4.60.00.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1687 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Martinelli Giovanna, Puzzi Davide, Puzzi Alberto e Puzzi Miriam ha presentato in data 9 maggio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,061 (l/s. 6,1) di acqua dal fiume Adda in territorio del Comune di Formigara per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1688 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Maraboli Patrizia ha presentato in data 9 maggio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,38 (l/s. 38) di acqua dal fiume Serio nei Comuni di Crema e Pianengo per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1689 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Utenza Roggia Fontana del Carpano ha presentato in data 23 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivazione di acqua dalla Roggia Fontana del Carpano in territorio del Comune di Spino d'Adda per irrigare una superficie di ha. 71.91,64.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1690 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agr. Orsini Antonia ha presentato in data 7 giugno 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,25 (l/s. 25) di acqua dal fiume Oglio in territorio del Comune di Castelvisconti per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1691 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Croci Pierino ha presentato in data 16 maggio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,089 (l/s. 8,9) di acqua dal Colatore Salvignano in territorio del Comune di Formigara per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1692 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Andreoli Angelo ha presentato in data 27 giugno 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,08 (l/s. 8) di acqua dal fiume Serio in territorio del Comune di Ripalta Arpina per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1693 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Arpini Giuseppe ha presentato in data 2 giugno 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,03 (l/s. 3) di acqua dal fiume Oglio in territorio del Comune di Robecco d'Oglio per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1694 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Vaccari Alfio ha presentato in data 22 luglio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,0003 (l/s. 0,03) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Crotta d'Adda per uso zootecnico.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1695 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agr. Elisa Vailati Camillo e Bonetti Alberto ha presentato in data 5 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,0033 (l/s. 0,33) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Crema per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1696 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Marazzi Agostino ha presentato in data 2 agosto 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,00002 (l/s. 0,002) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Izano per uso zootecnico.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1697 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Uggè Giacomo ha presentato in data 28 aprile 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,12 (l/s. 12) di acqua dal fiume Adda in territorio del Comune di Gombito per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1698 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona

La ditta Lacchini Giuseppe ha presentato in data 22 settembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,0012 (l/s. 0,12) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Cella Dati per uso irriguo.

Cremona, 28 novembre 1994

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-1699 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUE TOSCANE - S.p.a.	2
ALFA GERI - S.p.a.	1
BALDA - S.p.a.	2
EDIREX - S.r.l.	3
ETT Agenzia Legnami - S.p.a.	2
FIDEI Società Fiduciaria e di Revisione Società per azioni	3
FIDEREVEUROPA Società Fiduciaria e di Revisione Società per azioni	3
FIDERFIN - S.r.l.	2
FIDERFIN FINANZIARIA - S.r.l.	2
GARBOLINO ACCIAI - S.p.a.	2
I.M.R. Imballaggi Metallici - S.r.l.	4
IMMOBILIARE LOREO - S.r.l.	3
OFFICINE MECCANICHE TALIN - S.p.a.	1
PACKINTEC - S.r.l.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
 ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gattilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Cerducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 68
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniels, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/C
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Neppi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rottori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portabua, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merziani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 19

- LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE'
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergeste0)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcontonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Deludente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mespelli, 4
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ◇ **PIACENZA**
LA ZECCA TIPOGRAFICA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Calmi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83

LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B

LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162

LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

VASCIAVEO ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**

LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **Iglesias**

LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scuri, 68

LIBRERIA CICALIA INGUAGGIATO
Via Villasermosa, 28

LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

CARTOLIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA

Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27

LIBRERIA IL PENTAGONO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47

SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macclè, 37

◇ **PRATO**

CARTOLIBRERIA GORI
Via Ricassoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 577

◇ **VIAREGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeotto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella lestate della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995,
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 85.500 - semestrale L. 48.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 109.500 - semestrale L. 106.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominalivo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1995

La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a lergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 8 0 9 5 *

L. 2.900